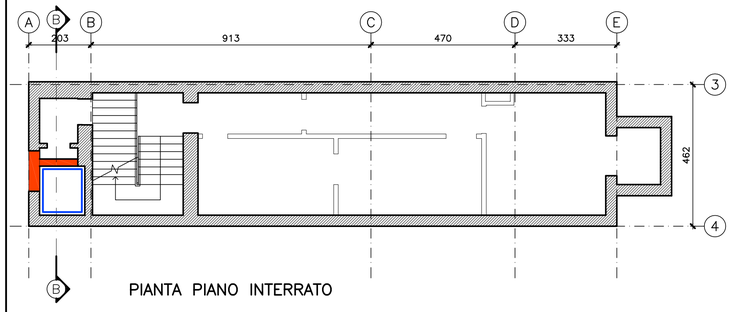
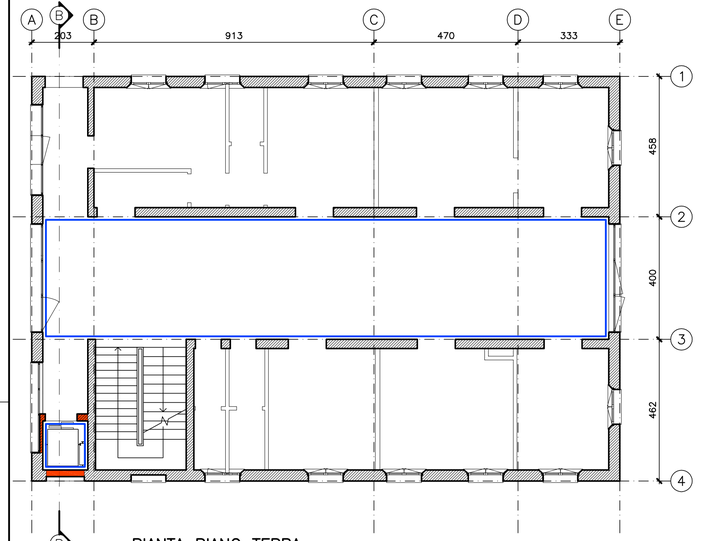
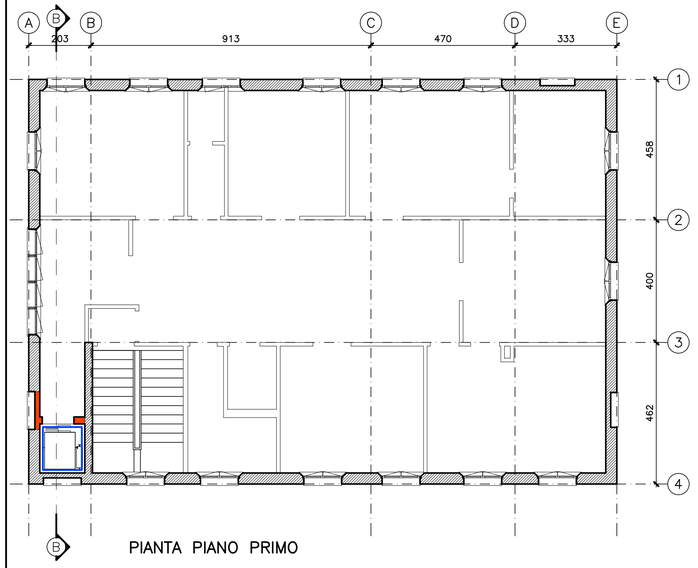
PROGETTO
scala 1:100



PIANTA PIANO INTERRATO



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

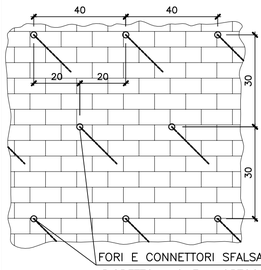
LEGENDA INTERVENTI STRUTTURALI

COSTRUZIONE DI MURATURA PORTANTE DI SPESSORE s=15–30cm CON LATERIZIO PIENO. LO SPESSORE DELLE MURATURE E' RIPORTATO SULLE TAVOLE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO. TUTTE LE NUOVE MURATURE DOVRANNO ESSERE IMMORSATE ALLE PARETI ESISTENTI OGNI DUE CORSI MEDIANTE SCASSI O INSERIMENTO DI SPINOTTI RESINATI COLLEGATI A TRALICCI TIPO "MURFOR" DA ANNEGARE NEL LETTO DI MALTA, IL TUTTO SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE DALLA DIREZIONE LAVORI.

INTONACO ARMATO DELLE MURATURE

INTONACO ARMATO DELLE MURATURA DI SOVRAPORTA E DI SOVRAFINESTRE DEL PROSPETTO FINESTRATO

RINFORZO MURATURA – PARTICOLARE A VISTA DI FRONTE



CONNETTORI ø8
FORO C.A. ø10 INCLINATO

NOTA BENE:
Utilizzare calze metalliche all'interno dei prefori dove necessario in base al tipo di muratura rilevata per il contenimento della resina strutturale di fissaggio

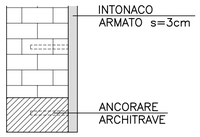
Prevedere prove di tiro a campione da eseguire con traliccio.

NOTA BENE RINFORZO DELLA MURATURA

- ACCURATA PULIZIA SUPERFICIALE METTENDO "A VIVO" LA MURATURA ED ELIMINANDO LE PARTI DEGRADATE
- RIPRISTINO DEI GIUNTI DI MALTA UTILIZZANDO MALTE COMPATIBILI CON LA MURATURA ESISTENTE (ANALISI CHIMICHE A CARICO DELLA DITTA ESECUTRICE)
- RISARCITURA DELLE LESIONI MEDIANTE SOSTRUZIONE (CUCI E SCUCI)
- INIEZIONI DI MISCELE A BASE DI LEGANTE CEMENTIZIO E/O RESINE IN FORI ø10 PREVIO INSERIMENTO IN OGNI FORO DI BARRA DI ARMATURA ø8
- RINFORZO DELLA PARETE CON UNA LASTRA DI INTONACO ARMATO DI SPESSORE 3cm CIRCA, ARMATA CON DOPPIA RETE ELETTROSALDATA ZINCATA ø2.5/5x5 SOVRAPPOSTA

NOTA BENE APERTURE

IN CORRISPONDENZA DELLE APERTURE (PORTE E FINESTRE), L'INTONACO ARMATO SI REALIZZA SOLO SULLA FACCIA VERTICALE DELLA PARETE SENZA INTERVENIRE SULL'INTRADOSSO ARCHITRAVE ESISTENTE. L'ARCHITRAVE DOVRA' COMUNQUE ESSERE INTERESSATA DA UNA FILE DI CHIADATURE CON INTERASSE 30cm.



NOTA BENE:
Realizzare una fila di chiodature anche in corrispondenza delle spallette delle aperture. Interasse fori 30cm

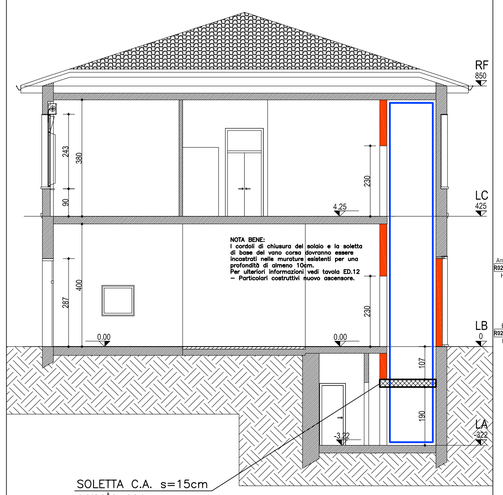
LEGENDA

ELEMENTI NON STRUTTURALI

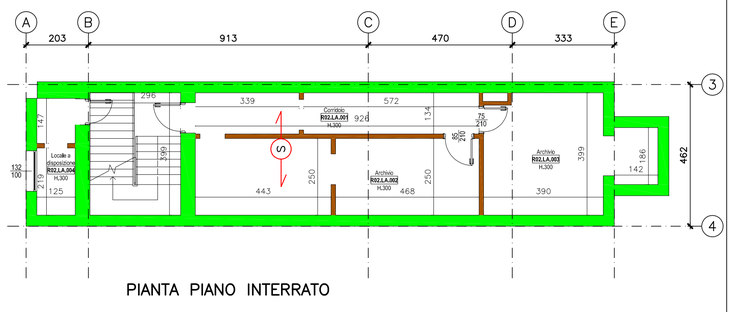
STRUTTURE VERTICALI (PARETI O PILASTRI)

S — ORDITURA SOLAIO

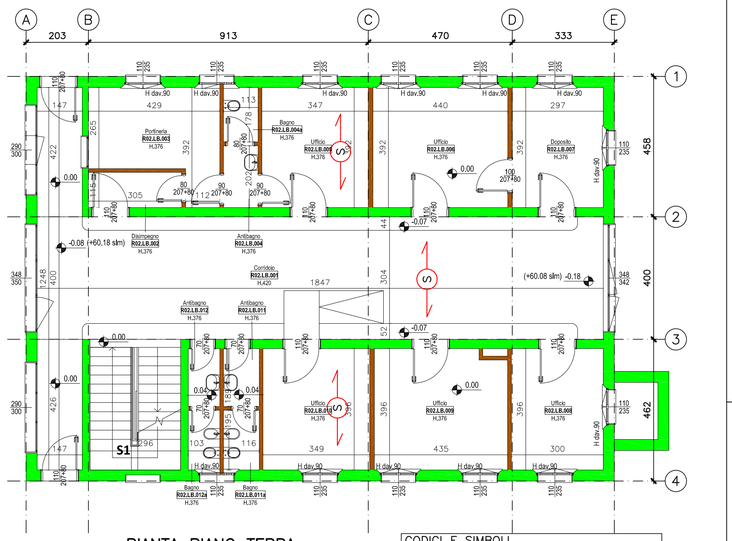
SEZIONE B–B



STATO DI FATTO
RILIEVO GEOMETRICO DELLE STRUTTURE
scala 1:100



PIANTA PIANO INTERRATO



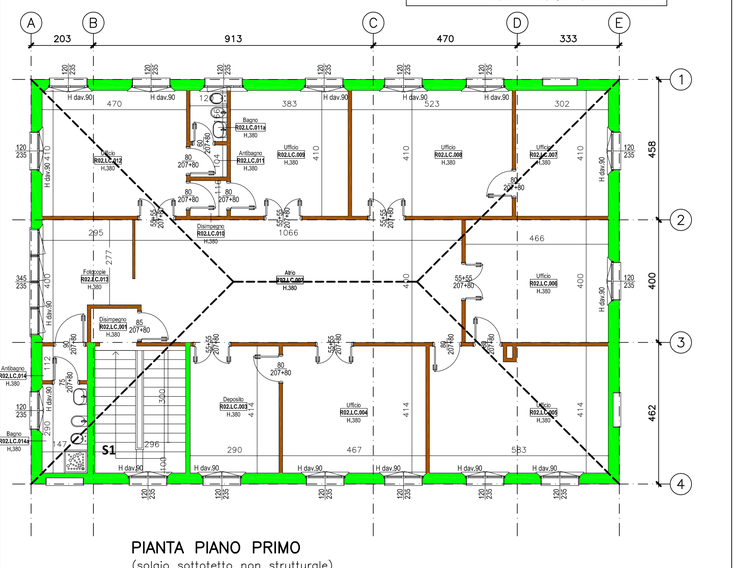
PIANTA PIANO TERRA

CODICI E SIMBOLI

Codice Locale R00.LV.000 H.000

ETICHETTA LOCALE:
- Numero Locale
- Altezza
- Livello
- Codice Edificio

0.00 — QUOTA ALTIMETRICA
la quota 0,00 di progetto equivale a +60,26 s.l.m.



PIANTA PIANO PRIMO
(solaio sottotetto non strutturale)

CARATTERISTICHE CONGLOMERATO CEMENTIZIO

	GETTO MAGRO DI PULIZIA	ELEVAZIONE	INTONACO ARMATO			
Classe di resistenza	C12/15 Rck>15N/mm²	C28/35 Rck>35N/mm²	C28/35 Rck>35N/mm²			
Classe di esposizione	——	XC3	——			
Classe di consistenza	——	S4/S5	——			
Dim. max. aggregato (mm)	——	15–20	——			
Classe cont. cloruri	——	Cl 0,20	——			
Additivi	——	fluidificanti	——			
	——	——	——			

STRUTTURE DI FONDAZIONE
CALCESTRUZZI A "PRESTAZIONE GARANTITA" CONFORMI ALLE NORME: UNI–EN 206:2001 – UNI 11104:2004 – UNI–ENV–1992 1–1 (EC2)
STRUTTURE IN ELEVAZIONE
CALCESTRUZZI A "PRESTAZIONE GARANTITA" CONFORMI ALLE NORME: UNI–EN 206:2001 – UNI 11104:2004 – UNI–ENV–1992 1–1 (EC2)

CARATTERISTICHE MATERIALI

1 –	ACCIAIO IN BARRE PER C.A.	B450C
2 –	RETE E TRALICCI ELETTROSALDATI PER C.A.	B450C / B450A
3 –	ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA (1.B.B3.3.A)	S275
4 –	VITI E BULLONI	CL. 8.8
5 –	SALDATURE A CORDONI D'ANGOLO	CL. II
6 –	ACCIAIO PER CONNETTORI ø5	B450A
7 –	ACCIAIO PER CONNETTORI >= ø6	B450C
8 –	MISCELE LEGANTI COMPATIBILI CON LA MURATURA ESISTENTE (analisi della compatibilità a carico dell'impresa esecutrice)	

NOTE GENERALI

TUTTE LE DIMENSIONI DEVONO ESSERE VERIFICATE DALL'IMPRESA ALL'ATTO ESECUTIVO. SALVO DOVE DIVERSAMENTE INDICATO LE QUOTE SONO ESPRESSE IN:

- GLI ANGOLI SONO ESPRESSI IN GRADI SESSADECIMALI
- LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI
- LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN CENTIMETRI
- I DIAMETRI SONO ESPRESSI IN MILLIMETRI

QUOTE ALTIMETRICHE

QUOTA ESTR. FONDO SCAVO — QUOTA RILIEVO

QUOTA FINITO DI PROGETTO

QUOTA GREZZO DI PROGETTO

NORME RELATIVE ALLE ARMATURE

1. PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE BARRE CORRENTI
   – SOVRAPPOSIZIONE MINIMA 60ø;
   – LE SOVRAPPOSIZIONI DEVONO ESSERE OPPORTUNAMENTE SFALSATE;
   – ALLE ESTREMITÀ RISVOLTARE LE BARRE PER MIN. 20ø SE NON DIVERSAMENTE INDICATO
2. LE DIMENSIONI DELLE BARRE DI ARMATURA SONO RIFERITE AL LORO INGOMBRO ESTERNO E GLI ANGOLI DI SAGOMATURA SONO DI 45°, 90°, 135° E 180°
3. NEI DETTAGLI, LE PIEGHE DELLE BARRE DI ARMATURA SONO STATE RAPPRESENTATE CON RIFERIMENTO AL DIAMETRO DI MANDRINO MINIMO PRESCRITTO NEL PUNTO SEGUENTE. LA LUNGHEZZA DI TAGLIO DI OGNI BARRA DOVRÀ, PERTANTO, TENERE CONTO ANCHE DELLO SVILUPPO DEI RACCORDI CONSEGUENTE AL REALE DIAMETRO DI MANDRINO IMPIEGATO.
4. I DIAMETRI MINIMI DEI MANDRINI DEVONO ESSERE: PER BARRE DI DIAMETRO ø<=16mm ——> 4ø
   PER BARRE DI DIAMETRO ø>16mm ——> 7ø
5. PROLUNGARE LE BARRE PIEGATE AD UNCINO CON UN TRATTO RETTILINEO DI LUNGHEZZA NON INFERIORE A 5ø
6. IL RICOPRIMENTO MINIMO DELLE BARRE DI ARMATURA DELLE FONDAZIONI DEVE ESSERE NON INFERIORE A 4cm

COMUNE DI BOLOGNA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N° PROGR.

CONSEGNA	VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE
DATA E PROT.	DATA E PROT.

TIMBRI E FIRME DI ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA/VALIDAZIONE

REALIZZAZIONE DEL POLO PSICHIATRICO INTEGRATO
PRESSO IL COMPLESSO RONCATI DI BOLOGNA
- Seconda Fase -
PROGETTO ESECUTIVO

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

PROGETTO ARCHITETTONICO Ing. Fabio Penacchioni	PROGETTO STRUTTURALE Ing. Friedrich Drollmann
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI Ing. Fabio Penacchioni	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI Ing. Fabio Penacchioni
COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE Arch. Valeria Mignani	COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE

PROPRIETA':
AZIENDA USL DI BOLOGNA
DELEGATO CON DELIBERA N. 275 del 26/10/2016
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
(Ing. Francesco Ralnaldi)

DIRETTORE GENERALE
Dott. ssa Chiara Gibertoni

RESPONSABILE UO Servizi Progettazione Edile
Ing. Franco Emiliani

RESPONSABILE PROCEDIMENTO
Ing. Lucio Vitobello

DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Lucio Vitobello

DIREZIONE LAVORI

PRESIDIO: **COMPLESSO RONCATI DI BOLOGNA**

EDIFICIO: **PALAZZINA "Portineria"** — CODICE EDIFICIO: **56C**

PIANO:

ELABORATO:
PROGETTO STRUTTURE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

CODICE PROG.: **PE** — ELAB. N.: **ST.01**

SOSTITUISCE IL N.

SOSTITUITO DAL N.

AGGIORNAMENTI: 1 | 2 | 3 | 4

ARCHIVIO USL N.:	DATA: Ottobre 2017	SCALA: 1:100	REFERENTE AMMINISTRATIVO:
	ARCHIVIO N.:	FILE:	MOD01 PsqB01 ADT Rev. 5.1 del 26/10/2016